

**IL QUARTETTO.** All'Hotel Laurin in viale Angelo Landi la formazione in scena dalle 18

# A Salò risuonano gli archi zArt

Un programma che inizia da Mozart e non dimentica di omaggiare Schumann  
Concerto a invito gratuito

Un quartetto d'archi nella Sala dell'Hotel Laurin in viale Angelo Landi 9 a Salò, oggi pomeriggio alle 18: il concerto, a invito gratuito, prevede il Quartetto zArt formato da Enrico Filippo Maligno e Sara Sottolano ai violini primo e secondo, Sophie Speyer alla viola e Federica Ragnini al violoncello, impegnati in un programma che inizierà col Mozart del Quartetto in do

maggiore «Delle dissonanze» K 465, mentre la seconda parte è dedicata al Quartetto in la minore op. 41 n. 1 di Robert Schumann.

**IL QUARTETTO** in do maggiore K 465 è il diciannovesimo che Mozart scrisse per questa formazione ed è l'ultimo della serie dei sei Quartetti che il Salisburghese dedicò all'amico Franz Joseph Haydn; il soprannome «delle dissonanze» è dovuto all'introduzione in tempo lento; e che nelle sue 22 battute contiene appunto tante dissonanze che anche nel '900 ze-

lanti copisti hanno tentato di correggere, credendoli errori nella partitura mozartiana.

Il Quartetto per archi in la minore op. 41 è il primo dei tre che Robert Schumann scrisse nel 1842, unico contributo alla forma del Quartetto d'archi nella sua produzione; anche qui c'è un'introduzione lenta e solenne, e si avverte in tutta la composizione una forte influenza beethoveniana, Nell'Adagio la linea melodica fa pensare a quella di un Lied, prima del travolgente finale.

Lo zArt Quartett è nato 2016 dalla forte passione di



Federica Ragnini e Sara Sottolano

quattro giovani musicisti per la musica da camera, cresciuti alla scuola di maestri come Alessandro Moccia, Konzertmeister dell'Orchestra Les Champs Élysées e di Andrea Repetto, del Quartetto di Torino. Lo zArt Quartett ha vinto il primo premio alla prima edizione del Concorso per quartetti d'archi «Sergio Dragoni» di Milano; si è esibito per la Società del Quartetto di Milano, per la Filarmonica di Rovereto, e hanno suonato con Giovanni Sollima il Quintetto con due violoncelli di Schubert.

Per il concerto l'Hotel Laurin di Salò garantisce il distanziamento fisico e il rispetto delle norme previste, tutti i partecipanti dovranno indossare mascherine. ● L.FERT.